

IL CAPO DELLA SECURITY

Nomine irregolari, la Rai ignora l'Anac e rischia Cantournet

IL CONSIGLIO di amministrazione della Rai si è riunito ieri per esaminare la delibera dell'Autorità anti corruzione sui 21 dirigenti nominati dall'ad Antonio Campo Dall'Orto e ha scelto la linea minimalista. "L'analisi del documento emanato dall'Autorità Anticorruzione ha visto i consiglieri ribadire in modo unanime la propria volontà di escludere qualsiasi sospetto sull'azione del vertice e del Consiglio", si legge nel comunicato. Nel concreto, però, non è stata presa alcuna decisione per sanare le 11 nomine irregolari che hanno violato il codice anti-corrruzione interno alla Rai. Tra queste quelle dei direttori di rete Daria Bignardi, Ilaria Dallatana e Gabriele Romagnoli. L'unico caso in cui si ipotizzano provvedimenti è quello del capo della security Genséric Cantournet, selezionato dalla società di cacciatori di teste guidata da suo padre. "Il Consiglio ha chiesto al direttore generale di indicare in tempi rapidi le possibili soluzioni per la singola posizione indicata dall'Autorità come in possibile conflitto di interessi". Il riferimento è a Cantournet che potrebbe presto doversi cercare un altro lavoro.

